

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 2 agosto 2010

MENSE SCOLASTICHE: IL PASTO COSTA SEMPRE MENO

Aumentano le gare aggiudicate al massimo ribasso

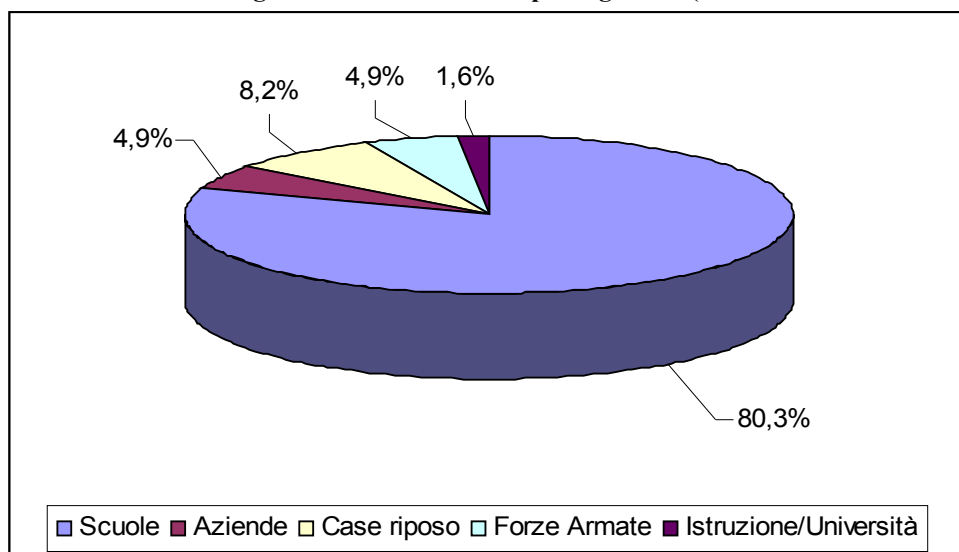
«L'80% delle gare aggiudicate con il criterio del massimo ribasso riguarda il comparto scuola dove ogni giorno consumano il pranzo **890mila** bimbi delle materne e **690mila** bimbi delle elementari per i quali il pasto principale della giornata avviene proprio a mensa».

È questo il commento di Ilario Perotto, presidente Angem, l'associazione che riunisce le società di ristorazione collettiva.

Secondo il Centro Studi Fipe, la federazione dei pubblici esercizi a cui Angem aderisce, dare un pasto a **3,90 euro**, come avviene sempre più spesso, con un valore delle materie prime inferiore ad **un euro** stride con le dichiarazioni di buona volontà che le amministrazioni pubbliche fanno nei documenti ufficiali.

«Nei fatti le amministrazioni continuano, invece, a tagliare le risorse per garantire un servizio mensa di qualità. La politica del sottocosto – conclude Ilario Perotto, presidente Angem, associazione società di ristorazione collettiva – oltre ad aumentare i livelli di insoddisfazione per il servizio, ha portato le famiglie a organizzare forme di protesta di cui la cronaca ha dato notizia in più occasioni. Prodotti tipici, biologici, stagionali, a km. zero e quant'altro sono concetti astratti se alla qualità non si attribuisce il prezzo in grado di assicurarla».

La distribuzione delle gare al massimo ribasso per segmento (valori % - I semestre 2010)



Fonte: osservatorio gare EBNT